

## GIORNO &amp; NOTTE

## In breve

## GROTTE

## Parte un laboratorio teatrale

d.a.) Si chiama «Il corpo e la voce - la verità dell'attore» il laboratorio teatrale che prenderà il via a Grotte, dal 18 aprile al 21 giugno prossimi. Il coordinatore del corso è il regista agrigentino Giovanni Volpe. Per partecipare al laboratorio è necessario compilare il modulo di iscrizione, scaricabile direttamente dal sito del comune di Grotte. Gli interessati avranno tempo fino a venerdì prossimo. Il laboratorio teatrale è gratuito e rappresenta la possibilità, per appassionati e studiosi del settore, di scoprire trucchi del mestiere grazie all'esplorazione e all'espressione della fisicità, prima che della recitazione.

## ZOOTECNIA

## Iniziativa a Piana San Gregorio

d.a.) «Conservazione e valorizzazione della biodiversità agro-zootecniche». E' la manifestazione suddivisa tra le giornate del 18-19 e 20 aprile prossimi alla Piana San Gregorio di Agrigento. Il Consorzio Provinciale Allevatori di Agrigento ha inoltre aggiunto il «Concorso morfologico regionale del cavallo Purosangue arabo-Valle dei Templi», la «Mostra della Capra Giurgentana», la «Mostra dell'Asino Ragusano» e una esposizione dei prodotti tipici siciliani. Fulcro della manifestazione è il cavallo arabo oltre alla degustazione delle migliori specialità siciliane.

## TEATRO PIRANDELLO

## Posticipato lo spettacolo di Giuffrè

a.r.) Anche la replica de «Il sindaco del rione Sanità» previste al teatro Pirandello di Agrigento per oggi alle 17 è stata rinviata a causa dello stato di non idoneità fisica del protagonista Carlo Giuffrè conseguente al suo ricovero, avvenuto la scorsa settimana, presso una casa di cura catanese, durante lo svolgimento delle quattordici repliche della medesima opera al teatro Ambasciatori del capoluogo etneo dove sono state annullati gli ultimi quattro spettacoli.

## ANDREA CAMILLERI

## Un documentario sullo scrittore

a.r.) Instancabile esploratore della Sicilia, lo scrittore Andrea Camilleri, padre spirituale del commissario Montalbano, viene definito come il vero e proprio erede di Simenon. Lo ritroviamo al tramonto nei pressi della spiaggia di Vigàta per ascoltare i suoi racconti tra amici. Un pretesto per condurci in un viaggio immaginario attraverso le strade della sua stessa terra: la Sicilia. Ammalati dalla sua voce, dalle sue inesauribili storie, percorreremo insieme un itinerario fatto di fiabe, di brani delle sue opere, nonché di testimonianze di alcuni personaggi sconosciuti immersi in una certa realtà siciliana, tipica di oggi. Le sue parole come parabole dell'anima della Sicilia di oggi che riflettono le mille sfaccettature della personalità del Sommo. Mercoledì 28 maggio alle 21, all'Auditorium della Rai di Palermo, anteprima del documentario di André Buytaers «Camilleri alla siciliana», a cura del Camilleri Fans Club.

## L'amore criminale di Enzo

L'attore agrigentino protagonista nella trasmissione di Rai Tre condotta da Camilla Raznovich



ENZO GAMBINO, A DESTRA, LA RAZNOVICH

L'attore teatrale e musicista agrigentino Enzo Gambino, armato di copioni e repertori musicali, si prepara ad affrontare una stagione artistica di livello e stile. Spettacoli prevalentemente comici approderanno sui palcoscenici delle piazze siciliane, per allietare sere d'estate. Nel frattempo per il nostro non sono mancate in questo ultimo periodo esperienze televisive, fra cui la sua partecipazione al programma Rai «Amore criminale» condotto da Camilla Raznovich, nota presentatrice di «Love Line» su Mtv. Gambino, artista poliedrico, ha recentemente collaborato con il teatro Stabile di Palermo, portando in scena l'Opera da tre soldi di

Bertold Brecht, per la regia di Pietro Cartiglio. La piece ritrae il mondo dei gangster e dei derelitti, con intenzione provocatoria nei riguardi del pubblico borghese. L'arte di Gambino è nota al pubblico nazionale anche per aver partecipato a fiction quali «Distretto di polizia», «Carabinieri» o trasmissioni di intrattenimento come «Scherzi a parte». Tra gli ultimi lavori, come detto, l'attore agrigentino ha appena finito di girare «Amore criminale», il cui titolo dice già tutto sul contenuto del programma. Si tratta di sei puntate focalizzate su episodi di cronaca nera degli ultimi anni, che vedono come vittime delle donne e come carnefici degli

uomini capaci di dichiarare amore eterno alla stessa donna poco prima di commettere violenza. Gambino ricopre il ruolo di uno dei co-protagonisti e lo vedremo alle prese con i suddetti «copioni» a partire dal mese di maggio. Intanto cresce l'impegno nella programmazione del cartellone estivo, distribuito in tutta l'isola. Piatto forte saranno gli spettacoli humor e di cabaret al fianco di attori altrettanto vincenti. Commedie brillanti che si intrecciano al genere comico. «Mi lascio alle spalle i lavori appena finiti - dice Enzo - per cominciare un capitolo d'intrattenimento nuovo e variegato».

DEBORAH ANNOLINO



## Un concorso sul tema «Un mondo migliore»

CAMPOBELLO DI LICATA. E' interessante il concorso lanciato dal Ministero della Pubblica Istruzione e Volontariato internazionale per lo sviluppo denominato «Otto goal per un mondo migliore», riservato agli alunni delle scuole, statali e paritarie, secondarie di primo grado e di biennio della scuola secondaria superiore. Questa iniziativa è finalizzata alla ricerca e riflessione sul «gioco del pallone», partendo da una focalizzazione dell'aspetto educativo e formativo con le sue regole «implicite», per veicolare il concetto dell'educazione come diritto fondamentale per tutti e per sensibilizzare la scolarità ai problemi del sociale. Alle scuole aderenti all'iniziativa verrà messo a disposizione un kit didattico nel quale sono raccolte immagini e suggestioni sugli otto obiettivi di «Sviluppo del Millennio», definiti in occasione del «Vertice

del Millennio», indetto dalle Nazioni Unite a New York nel 2000, e comprensive di realtà quali: Angola, Ecuador, Congo, che presentano situazioni di grave disagio per l'infanzia. Tra tutte le scuole partecipanti al concorso ne verrà selezionata una, che riceverà un pallone firmato dai giocatori della squadra di calcio della Nazionale italiana vincitrice dei Mondiali 2006 e parteciperà ad una trasmissione televisiva in cui sarà illustrato dagli stessi ragazzi il percorso didattico costruito. Le iscrizioni al concorso sono aperte. Un altro concorso ha per tema «Giovani idee cambiano l'Italia» e ha lo scopo di promuovere e sostenere la capacità progettuale e creativa dei giovani. Possono partecipare tutti coloro che hanno un'età compresa fra i 18 e i 35 anni di età.

GIOVANNI BLANDA

## Salvatore Paci presenta il suo nuovo romanzo

E' appena stato pubblicato e sta già riscuotendo grande successo il libro del canicattinese Salvatore Paci, dal titolo «Biglietto di andata e ritorno». Si tratta di un avvincente thriller calato nella realtà siciliana, con riferimenti a luoghi e personaggi, familiari all'autore. Paci è nato a Canicattì e collabora da anni con diverse testate giornalistiche. Il libro segna il suo esordio nel mondo letterario della narrativa. Il protagonista della trama è Antonio La Mattina. Una notte ha un incubo: Gheppio, un suo conoscente morto già da qualche mese, lo cerca per consegnargli una scatola. Al risveglio, spinto da un'insolita curiosità, decide di contattare Giuseppe, il figlio di Gheppio. Va a casa sua per fargli una visita di cortesia e, ancor prima che Antonio gli racconti l'incubo della notte precedente, Giuseppe pronuncia una frase che getterà il protagonista della storia

in un vortice dal quale sarà impossibile venire fuori. Il contenuto della scatola costringe Antonio ad attingere a tutte le sue risorse mentali per svelare quello che è ormai diventato un arcano: Gheppio è realmente morto? La lettura scorre tra forti emozioni, enigmi da svelare, riferimenti storici e descrizioni affascinanti dei luoghi e dei personaggi. La tensione viene alleggerita soltanto da stralci di vita quotidiana, quella vissuta da Antonio e dalla sua amata Roberta. Roberta lo affianca nella sua ricerca, così come il figlio dello scomparso Gheppio. Paci porta in tal modo il lettore ad appassionarsi a una vicenda dove anche il... diavolo pare ci metta del suo, tra riferimenti storici e suggestive descrizioni dei luoghi, anche quelli più segreti, come i cunicoli sotterranei della città che i tre si ritrovano a esplorare.

GIOVANNA ARGENTO

Verrà presentato in anteprima nazionale a Linosa il 20 aprile il nuovo lavoro cinematografico di Tony Colapinto

## I tanti segreti del mare delle Isole Pelagie

LAMPEDUSA. Sarà presentato il prossimo 20 aprile a Linosa il nuovo film di Tony Colapinto «I segreti del mare. Non siamo mai soli», il 23 invece sarà di scena a Lampedusa. Il progetto cinematografico scritto e diretto dal giovane regista isolano è stato girato nello scorso mese di settembre proprio a Linosa.

«L'ispirazione per il soggetto è nata da un mio viaggio nella piccola isola - ci racconta Tony Colapinto, - parlando con i giovani linosani, vivendo per alcuni giorni come loro, è venuto fuori una certa diversità nell'esistenza che io nonostante vivo su un'altra isola poco distante, non avevo mai provato, così è venuta fuori questa storia».

E' la vita di un ragazzo orfano di padre, che come tutti gli isolani, vive il disagio dell'emarginazione geografica, tanto che per colmare tutto questo vuoto che ha intorno inizia ad avere delle sensazioni soprannaturali, forse nella speranza di ritrovare l'immagine del genitore morto.

Ma come spesso accade nei piccoli centri, il suo comportamento, lo porterà



presto a essere considerato un folle. «La scelta di Linosa come set è motivata da parecchie cose - continua Tony - la tipicità degli ambienti naturali offrono uno splendido scenario che amo definire nero, un senso di naturale gratitudine per ciò che quel luogo ha suscitato in me mentre scrivevo il soggetto, e poi Linosa è l'isola quasi dimenticata della Pelagie». Il ruolo del protagonista è stato affidato ad un giovane emergente Luigi Lam-

Una delle scene più suggestive della pellicola girata interamente nelle isole di Lampedusa e Linosa

britto, alla sua prima fatica cinematografica, mentre il ruolo della fidanzata di Francesco, il protagonista della storia, è stato affidato invece a l'unica attrice professionista del film Veronica D'Agostino, anche lei lampedusana, già presente nel film di Criaese, «Respiro», nella fiction sulla vita di Giovanni Falcone, in onda sulle reti Mediaset, e attualmente impegnata nelle riprese di un nuovo film nelle vesti della protagonista. Tutti gli altri attori sono stati invece selezionati tra gli abitanti di Linosa. La colonna sonora è affidata ai brani di Antoine Michael, il cantante e musicista lampedusano, ospite fisso nelle aperture delle serate del festival di Claudio Baglioni «O'Scià». Questo è il secondo lavoro cinematografico di Tony Colapinto nato dopo il cortometraggio «Uomo, uomini e storie, i viaggi della speranza» corto nel quale viene affrontato il tema dell'immigrazione clandestina, e con il quale tra l'altro è stato candidato al prestigioso «Journalist Television Award 2008».

CALOGERO MARIA SPARMA



IL GIOVANISSIMO ATTORE E REGISTA TONY COLAPINTO

## I più bei momenti del 1800

Inaugurata all'Istituto Foderà una interessante mostra fotografica

Primi piani d'epoca che ritraggono attraverso lo sguardo e l'atteggiamento, con arte sapientemente introspettiva, l'indole e la personalità del soggetto e ancora foto che mostrano momenti di svago, feste, villeggiatura ma anche momenti di vita quotidiana da cui si possono desumere le tendenze della moda nel corso degli anni compresi tra il 1850 e il 1920. Tutto ciò fa parte della Mostra fotografica - documentaria «La Moda tra quotidianità, feste e villeggiatura (1850-1920)», presentata ieri mattina presso l'Istituto tecnico commerciale Foderà di Agrigento, diretto da Carmelo Vetro. La mostra, curata dalla docente Adalgisa Monreale, è visitabile fino a lunedì prossimo, e intende ricostruire un aspetto della vita quotidiana tra '800 e '900, attraverso



UNA NOBILDONNA DEL 1800

una serie di foto inedite e oggetti d'epoca.

L'invenzione della fotografia ebbe notevoli ripercussioni nella società, numerosi artisti che, vivevano con i proventi dei ritratti dei borghesi, si trovarono

senza lavoro e si trasformarono in fotografi, fotografi d'arte.

Essi grazie ai giochi di luce riuscivano a realizzare ritratti spendidi e d'effetto.

Le foto esposte e gli elementi moda, mostrano uno spaccato sociale della vita e delle abitudini di quell'epoca, evidenziate dall'abbigliamento femminile ricco di crine, merletti, crinoline, guanti, ventagli in piume di struzzo, ombrelli e borsette appartenenti a collezioni private e gentilmente concessi per l'occasione.

Scene di gite in campagna, ritratti familiari, feste e momenti di svago d'altri tempi, danno la possibilità ai giovani, di conoscere e mantenere viva la memoria storica che ci appartiene e, costituisce le radici del nostro presente.

ANNA RITA DI LEO



UN'ALTRA FOTO FACENTE PARTE DELLA MOSTRA

## RAVANUSA

## Una serie di laboratori rivolti al mondo giovanile

RAVANUSA. g.bl) Laboratori culturali sono stati finanziati dalla Regione siciliana. Sono rivolti ai ragazzi dai 15 ai 18 anni residenti nel comune di Ravanusa, nonché in quelli di Campobello di Licata, Racalmuto, Grotte, Naro, Camastra, Canicattì e Castrolibero. L'ente gestore è l'Associazione socio-culturale «Conte del carretto» di Racalmuto. Il comune di Grotte è l'ente responsabile del progetto, mentre il comune di Canicattì è l'ente capofila (Distretto Agrigento 3). Il progetto rientra nell'ambito della legge 285/97 «Comunità responsabile ambito territoriale Agrigento 3». Il medesimo progetto proseguirà sino al 2009. L'attività e servizi, in particolare, riguardano la creazione di laboratori: educazione alla legalità, cinematografia, dinamica di gruppo, giochi di ruolo e psicodramma, informatico-multimediale, democrazia e giornalismo. In alcuni dei suddetti centri, inoltre, sarà espletato un altro progetto che avrà il fine di valorizzare il territorio.